



LIBRO VERDE

SULLE

INDICAZIONI GEOGRAFICHE



VII FORUM QUALIVITA

Siena, 6 Dicembre 2025

in collaborazione con

oriGIn

Organization for an International
Geographical Indications Network

oriGIn EU

Organization for an European
Geographical Indications Network

oriGIn

Associazione Italiana Consigli Geografici

oriGIn



Organization for a French
Geographical Indications Network

Ó

ORGIGEN
ESPAÑA



VII forum europeo sulla qualità alimentare

Il VII Forum Qualivita, in programma a Siena nel dicembre 2025, sarà un'occasione strategica per fare il punto sull'evoluzione del sistema delle Indicazioni Geografiche (IG) e per delineare prospettive future, a un anno dall'entrata in vigore del Regolamento UE 2024/1143. L'evento, organizzato da Fondazione Qualivita in collaborazione con oriGIn, oriGIn EU, Origin Italia, oriGIn Francia e Origen España, offrirà un quadro di riferimento aggiornato per affrontare le nuove sfide del settore, grazie al contributo di esperti, istituzioni, Consorzi di tutela e rappresentanti del settore agroalimentare di qualità.

Relatori invitati al VII forum (programma in fase di definizione)

RAPPRESENTANTI ISTITUZIONI EUROPEE



Christophe Hansen
Commissario UE
Agricoltura
Alimentazione

PROTAGONISTI DELLA POLITICA EUROPEA



Franz Fischler
Commissario
UE Agricoltura e
Sviluppo rurale
(1995-2004)
Paolo De Castro
Parlamentare UE e
Relatore Riforma IG
(2009-2024)

RAPPRESENTANTI ISTITUZIONI NAZIONALI



**Luis Planas
Puchades**
Ministro Agricoltura
Spagna



**Annie
Gevenard**
Ministro Agricoltura
Francia



**Francesco
Lollobrigida**
Ministro
Agricoltura Italia

RAPPRESENTANTI E ESPERTI DEL SETTORE IG



**Riccardo
Deserti**
Presidente
oriGIn



**Massimo
Vittori**
Direttore
oriGIn EU



**Charles
Deparis**
Presidente
oriGIn EU



...
...
Origen
España



**Cesare
Baldrighi**
Presidente
Origin Italia



**Sébastien
Ramade**
Presidente
oriGIn France



Premessa

In occasione del VII Forum Qualivita, che si svolgerà a Siena il 6 dicembre 2025, la Fondazione Qualivita, in collaborazione con oriGIn, oriGIn EU, Origin Italia, oriGIn Francia e Origen España, promuove la redazione di un Libro Verde sul futuro delle Indicazioni Geografiche, realizzato attraverso il contributo aperto di stakeholder, esperti, rappresentanti istituzionali ed esperti del settore.

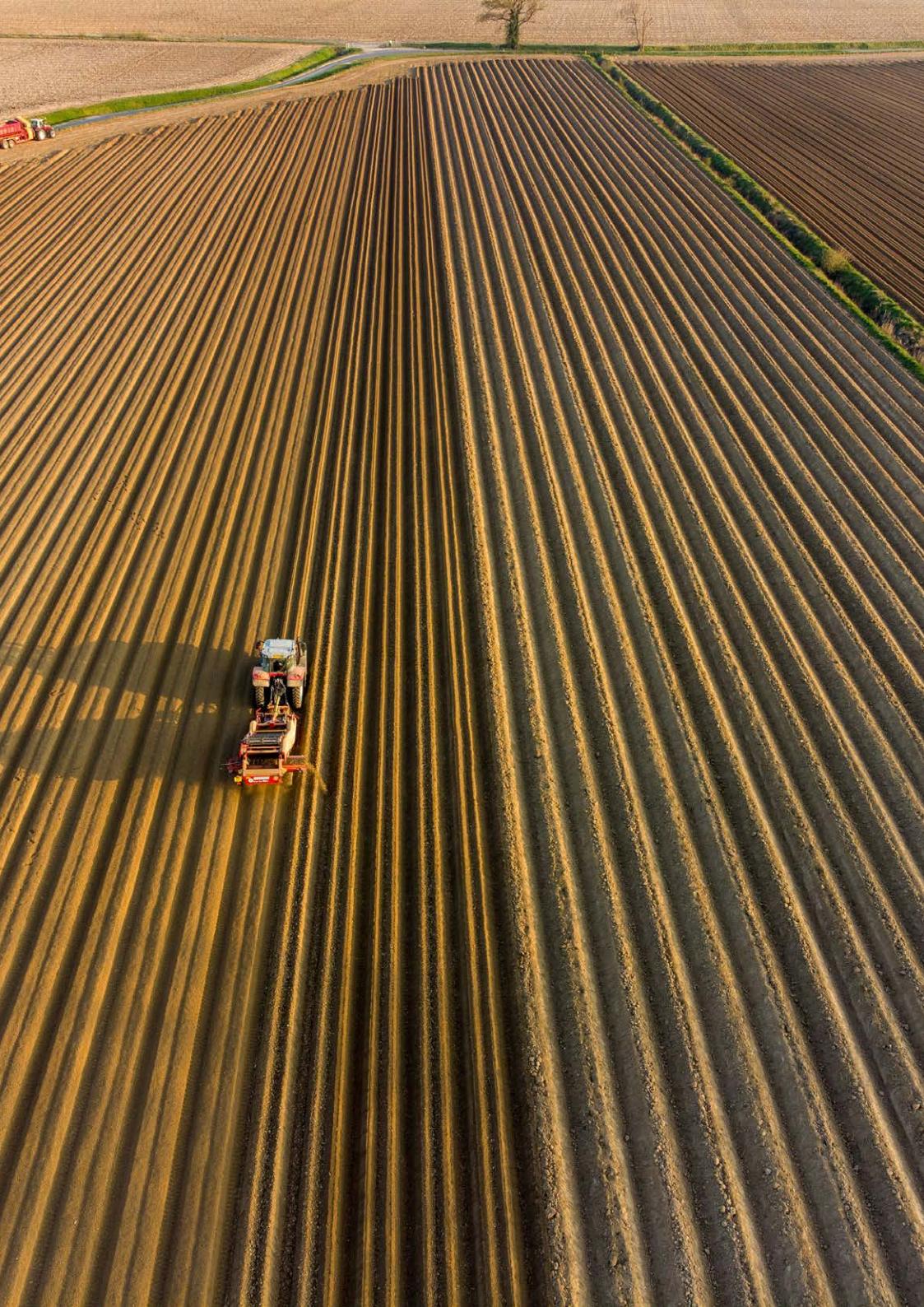
Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire una **riflessione collettiva e prospettica** sul ruolo che le Indicazioni Geografiche potranno e dovranno giocare nel contesto dei profondi cambiamenti in atto a livello economico, ambientale, sociale e tecnologico. Le IG, infatti, sono da sempre presidio di sostenibilità ambientale, coesione sociale, valore culturale e bene comune: elementi che ne fanno uno dei modelli più avanzati di economia territoriale in Europa.

In particolare, l'esperienza europea rappresenta oggi un **laboratorio di riferimento a livello globale**: l'approccio integrato adottato nell'UE ha permesso alle IG di svilupparsi come infrastruttura istituzionale per la tutela della biodiversità, delle culture locali e della qualità agroalimentare, contribuendo alla coesione dei territori, anche quelli più marginali. È su questa base che si fonda la prospettiva di un'evoluzione condivisa del sistema IG europeo come modello democratico, inclusivo e sostenibile.

Tuttavia, le trasformazioni del nostro tempo impongono **nuove domande, nuove urgenze e nuove visioni**. Lo sforzo del Libro Verde è quindi quello di andare oltre l'orizzonte noto, proponendo un insieme di temi strategici e innovativi capaci di orientare il dibattito e stimolare proposte concrete. Temi che non sostituiscono le priorità storiche delle IG, ma le arricchiscono, intrecciandole con le grandi sfide contemporanee: la geopolitica alimentare, l'intelligenza artificiale, la cittadinanza dei giovani, l'equità nelle filiere, le migrazioni, i nuovi modelli urbani, la diplomazia culturale.

I seguenti focus tematici non vogliono essere esaustivi, ma aperti e generativi: piste di riflessione, strumenti di stimolo e interrogativi utili per costruire una visione collettiva sul futuro della qualità agroalimentare europea. Ai soggetti coinvolti si chiede di **contribuire con rigore, visione e libertà di pensiero**, perché solo un approccio condiviso e multidisciplinare può disegnare un sistema delle IG capace di affrontare con efficacia le seguenti sfide del XXI secolo:

1. Geopolitica del cibo e sovranità alimentare
2. IG e dazi
3. IG e flussi migratori
4. Il valore economico delle IG nel futuro
5. Rigenerazione urbana
6. Giovani, nuovi consumi e cittadinanza alimentare
7. Intelligenza Artificiale, vita digitale e IG
8. Diplomazia culturale e potere narrativo del cibo



1.

Geopolitica del cibo e sovranità alimentare: le IG come infrastruttura democratica del futuro

Descrizione di scenario

Conflitti geopolitici, instabilità commerciale e concentrazione delle risorse stanno ridefinendo le logiche del cibo a livello globale. In questo contesto, le Indicazioni Geografiche rappresentano una rete di micro-sovranità territoriali, capaci di garantire diversificazione produttiva e presidio delle risorse locali. Le IG possono diventare strumenti fondamentali per la costruzione di un nuovo modello europeo di sicurezza e giustizia alimentare. In quanto modello democratico e partecipativo, le IG europee rivestono un ruolo centrale anche nel sostenere le aree marginali e i territori con ritardi di sviluppo, contribuendo a contrastare le diseguaglianze economiche e sociali interne all'Unione.

Domanda guida

Come rafforzare il ruolo delle IG nella costruzione di una sovranità alimentare europea fondata su identità territoriali, biodiversità e autonomia produttiva?



2.

IG e dazi: resilienza delle filiere tipiche nello scontro tariffario globale

Descrizione di scenario

Nel nuovo scenario di ritorno dei protezionismi e dei conflitti tariffari tra blocchi economici, le filiere agroalimentari IG si trovano esposte a pressioni crescenti. Le barriere doganali e le incertezze normative mettono a rischio export, competitività e continuità produttiva. Le IG possono però trasformarsi in soggetti attivi della diplomazia economica, capaci di resistere e negoziare anche nei contesti di crisi commerciale.

Domanda guida

Quali strategie possono adottare le IG per affrontare le tensioni tariffarie globali, mantenendo intatto il valore economico e simbolico delle filiere?



3.

IG e flussi migratori: inclusione, lavoro e nuove cittadinanze rurali

Descrizione di scenario

Gran parte della forza lavoro agricola nelle IG è oggi rappresentata da migranti, spesso invisibili ma essenziali. Le IG, se ben governate, possono diventare strumenti di inclusione, formazione e partecipazione economica, attivando modelli virtuosi di cittadinanza rurale e coesione sociale.

Domanda guida

Come misurare e valorizzare il contributo complessivo delle IG?
Come trasformare la presenza migrante nelle filiere IG in una risorsa per la rigenerazione economica, culturale e sociale dei territori?



4.

Il valore economico delle IG nel futuro: ricchezza generativa e strategia di sistema

Descrizione di scenario

Le IG generano valore oltre il solo fatturato: creano occupazione, attrattività territoriale, reputazione, sostenibilità e innovazione. Serve oggi una visione evoluta del valore economico, che tenga conto del loro impatto sistemico e generativo.

A differenza dei modelli di business ad alto margine e breve durata, le IG generano valore nel lungo periodo grazie ai vincoli di origine, alle regole produttive e al radicamento nei territori. È per questo che il confronto competitivo non deve limitarsi alle performance annuali, ma considerare la sostenibilità economica pluriennale, come dimostrano indicatori assimilabili al valore attuale netto (VAN) nel medio-lungo termine. È il momento di riformulare indicatori, metriche e strategie che ne riconoscano il pieno potenziale.

Domanda guida

Come misurare e valorizzare il contributo complessivo delle IG all'economia reale, includendo dimensioni sociali, ambientali e culturali?



5. **Rigenerazione urbana: il ritorno delle IG in città**

Descrizione di scenario

Le città stanno riscoprendo il cibo locale come leva di rigenerazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità. Le IG possono contribuire a ridisegnare mercati, orti pubblici, laboratori del gusto e nuove economie di prossimità, riportando la cultura del cibo nei luoghi della vita quotidiana.

Domanda guida

In che modo le IG possono essere protagoniste di nuovi modelli urbani sostenibili, contribuendo alla transizione ecologica e sociale delle città?



6.

Giovani, nuovi consumi e cittadinanza alimentare: le IG nell'orizzonte delle nuove generazioni

Descrizione di scenario

Le nuove generazioni – giovani fino a 25 anni – cercano nel cibo senso, coerenza valoriale e identità. Le IG possono parlare il linguaggio dei giovani, ma devono rinnovare narrazioni, strumenti educativi e modalità di coinvolgimento, per diventare riferimento culturale e politico nel loro modo di abitare il mondo.

Serve inoltre una strategia per incoraggiare le giovani generazioni ad avvicinarsi ai mestieri legati alle IG, non solo in ambito agricolo, ma anche nella trasformazione, comunicazione e tutela dei prodotti, valorizzando le competenze tradizionali come leve per l'occupazione del futuro.

Domanda guida

Come costruire un nuovo patto culturale tra IG e giovani, che coniungi consumo consapevole, sostenibilità e partecipazione?



7. Intelligenza Artificiale, vita digitale e IG: nuove sfide per l'identità e la narrazione del cibo

Descrizione di scenario

L'Intelligenza Artificiale sta cambiando il modo in cui conosciamo, scegliamo e raccontiamo il cibo. Le IG devono abitare questo nuovo ecosistema digitale senza perdere autenticità e senso, diventando protagoniste attive nella costruzione di narrazioni aumentate, tracciabilità intelligente e strumenti di promozione etica.

Domanda guida

Come guidare l'incontro tra IG e Intelligenza Artificiale per rafforzare la trasmissione dei saperi e l'identità culturale del cibo?



8. **Diplomazia culturale e potere narrativo del cibo: le IG come ambasciatrici del territorio**

Descrizione di scenario

Il cibo è linguaggio universale e patrimonio culturale. Le IG possono essere strumenti di soft power, rappresentare l'identità europea nel mondo, promuovere coesione e dialogo interculturale. Ma servono strategie narrative e istituzionali capaci di sostenere questo ruolo in modo coerente e riconoscibile.

Domanda guida

Come rafforzare il ruolo delle IG come ambasciatrici culturali dell'Europa nei contesti internazionali, educativi e diplomatici?



**Invia il tuo contributo
per la realizzazione
del Libro Verde sulle
Indicazioni Geografiche**



Click o scan

<https://www.qualivita.it/libro-verde-sulle-indicazioni-geografiche/>

Q fondazione UALIVITA

www.qualivita.it - www.qualigeo.eu



in collaborazione con



Organization for an International
Geographical Indications Network



Organization for an European
Geographical Indications Network



Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche



Organization for a French
Geographical Indications Network

